



VERBALE DI ACCERTAMENTO DI LAVORI IN SOMMA URGENZA

(ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023)

Oggetto: MESSA IN SICUREZZA DI NODO FOGNARIO IN ASTI, SU SEDIME DI CORSO TORINO CIVICO 98

Il sottoscritto Ing. Simone Tollemeto, Dirigente del Servizio Idrico Integrato di Asti Servizi Pubblici s.p.a.,

PREMESSO CHE

- in data 20 aprile 2026, il personale tecnico di ASP, transitando fortuitamente in Corso Torino, carreggiata di ingresso in Asti approssimativamente al civico 98, rilevava un avvallamento stradale in corrispondenza di camera di ispezione della rete fognaria;
- veniva quindi allertato il personale operativo per un sopralluogo più accurato, che riscontrava il parziale collasso delle pareti della camera di ispezione a servizio dei reflui provenienti da località Palucco e posta immediatamente a valle dello sfioratore recapitante nel vicino Rio Crosio;
- lo stesso personale operativo provvedeva alla segnalazione della condizione di pericolo alla viabilità tramite posizionamento di segnaletica stradale provvisoria e di coni segnalatori per mettere in sicurezza l'area;
- in data **6 maggio 2026** le condizioni della pavimentazione stradale in corrispondenza di detto avvallamento peggioravano sensibilmente, producendo il cedimento localizzato del piano viabile;
- il nodo fognario in questione è in prossimità al Rio Crosio intubato che percorre tutta Via Buozzi, attraversa trasversalmente Corso Torino, il sedime di alcune proprietà private, Via Atleti Azzurri Astigiani, fino all'immissione nel Torrente Bobore;
- l'attraversamento dell'arteria urbana di Corso Torino da parte del Rio Crosio presenta alcune interferenze con le condotte fognarie esistenti sia di acque bianche che di acque nere;

CONSIDERATO CHE

- durante il sopralluogo è stato rilevato il collasso della parte sommitale del pozzetto, accompagnato da un evidente avvallamento della pavimentazione stradale soprastante, indicativo della presenza di vuoti nel sottosuolo;
- il dissesto può essere stato ragionevolmente originato da fenomeni di erosione e dilavamento del terreno di rinfiacco e di fondazione, verosimilmente innescati da una perdita o dalle significative velocità di scorrimento delle acque meteoriche collettate dal sistema fognario con progressiva graduale asportazione di materiale fine e perdita di confinamento del manufatto;
- le quote del piano di scorrimento dei reflui afferenti al nodo fognario possono essere ragionevolmente stimate ad una profondità di circa 7 metri rispetto alla quota del piano viabile;
- le immediate ulteriori verifiche effettuate hanno evidenziato una situazione di ampio ammaloramento dei manufatti presenti in loco e di una generale condizione di instabilità del terreno circostante, con possibile estensione dei vuoti sia in profondità che lateralmente;
- la condotta fognaria appare presumibilmente continua, ma del tutto priva di adeguato sostegno e rinfiacco, con conseguente elevato rischio di deformazioni localizzate, rotture o disallineamenti, possibili in occasione di ulteriore cedimento del terreno adiacente, peraltro in un contesto caratterizzato dalla presenza di altri numerosi manufatti o sottoservizi non sempre individuabili;
- risulta necessario, per indagare compiutamente l'effettivo stato di fatto dei manufatti esistenti in loco, eseguire lavorazioni di scavo con estrema accortezza in considerazione sia della prevedibile presenza di numerosi sottoservizi, sia di possibili improvvisi cedimenti del sottofondo stradale;

Asti Servizi Pubblici S.p.A.

Servizio Idrico Integrato, Servizi di Igiene Urbana, Servizi alla Mobilità e Noleggio con Conducente, Servizi Cimiteriali



VALUTATO CHE

- l'asse viabile di Corso Torino sopporta usualmente un traffico veicolare intenso, con il passaggio di molti mezzi pesanti con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 ton;
- statisticamente il periodo primaverile nel territorio astigiano è caratterizzato da condizioni meteorologiche instabili con possibili rovesci anche intensi e pertanto è probabile che l'incremento delle acque bianche coltivate dal sistema fognario sul nodo in questione possa aggravare significativamente la generale situazione di ammaloramento dei manufatti esistenti;
- non si può escludere l'improvviso ulteriore cedimento del sottofondo stradale con la formazione di voragini localizzate in uno o più punti in corrispondenza di Corso Torino, pregiudizievoli dell'incolumità pubblica;
- da quanto espresso nei punti precedenti, le circostanze descritte si configurano come eventi di pericolo imprevisi o imprevedibili correlati alla concomitanza di instabilità localizzate, intenso traffico veicolare ed eventi meteorologici divenuti più intensi nel corso degli ultimi anni, anche a causa della progressiva tropicalizzazione del clima;
- lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità può essere rimosso solo con il ripristino della stabilità dei manufatti sotterranei ammalorati e con la contestuale regimazione delle acque bianche afferenti al nodo;
- le lavorazioni correlate al ripristino della stabilità dei manufatti, stante anche la presumibile presenza di numerosi sottoservizi di altri gestori, prevedono la realizzazione di opere provvisorie con berlinese di micropali, l'asportazione del materiale di scavo mediante escavatore a risucchio, la demolizione e asportazione del pozzetto di ispezione collassato, l'eventuale demolizione e asportazione di ulteriore pozzetto di ispezione, qualora necessario, la conseguente posa di uno o due nuovi pozzetti di ispezione prefabbricati ovvero di altrettanti pozzetti in c.a. gettati in opera, la presumibile sostituzione di condotta fognaria in PEAD corrugato ad elevata resistenza anulare per una lunghezza indicativa di 10 metri ad una profondità di circa 7 metri;
- tali lavorazioni ricadano prevalentemente in categoria SOA OG6 e, secondariamente, in categoria OS21;
- ASP non ha in dotazione mezzi e attrezzature per poter intervenire in tale situazione, pertanto è necessario ricorrere ad un'impresa che possa eseguire le operazioni di scavo, riparazione e quant'altro occorra per il ripristino dei manufatti;

VERIFICATO CHE

- ai fini dell'affidamento a fornitore terzo non può ritenersi utile il contratto per la *"Manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti e reti idriche e su reti e sollevamenti fognari"* di recente stipulato a fronte di procedura aperta, poiché gli interventi da realizzare in C.so Torino risultano di categorie di lavorazioni diverse ed estranee all'oggetto del suddetto contratto nell'intervento del cantiere da allestire (es. realizzazione di opere provvisorie di sostegno dello scavo costituite da una berlinese di micropali), sia per le relative attrezzature necessarie (es. escavatore a risucchio);
- l'art. 140, co. 1 del D.lgs. 36/2023, prevede che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o, se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture, ivi compresi servizi tecnici necessari per la realizzazione di lavori di somma urgenza qualora l'amministrazione competente non disponga di adeguate professionalità, entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea."* e che *"Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla"*;

Asti Servizi Pubblici S.p.A.

Servizio Idrico Integrato, Servizi di Igiene Urbana, Servizi alla Mobilità e Noleggio con Conducente, Servizi Cimiteriali

Corso Don Minzoni 86 - 14100 Asti (AT)
Tel. 0141.434611 - www.asp.asti.it
asp.asti@pec.it - info@asp.asti.it

C.F. e P.I. 01142420056
Iscrizione Reg. Imprese Asti - R.E.A. 80508





- il successivo comma 2 dispone che “L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente”;
- sussistono nel caso di specie le condizioni di gravità ed urgenza previste dall'art. 140 co.1 D.lgs. 36/2023 per procedere con affidamento diretto a fornitore terzo che dovrà essere in possesso del *know-how* necessario per l'intervento da eseguire e per garantire l'attivazione più rapida possibile dei lavori;

DATO QUINDI ATTO CHE

- si è ritenuto di interpellare informalmente alcune imprese iscritte anche all'Albo fornitori aziendale che fossero in possesso del *know-how* necessario, delle attrezzature e dei mezzi adeguati ai lavori in questione e che dessero disponibilità all'esecuzione in urgenza dei lavori che potrebbero avere ragionevolmente una durata stimata di 30 giorni;
- sono pervenute due offerte economiche, da parte dell'impresa IDRO s.r.l. e da parte dell'impresa SERRAO s.r.l., con uno sconto sull'elenco prezzi rispettivamente del 8,0% e del 3,0%, esclusi costi per la sicurezza;
- in base alle interlocuzioni informali intercorse e alle offerte economiche ricevute, la ditta **IDRO s.r.l.** ha manifestato disponibilità ad operare nell'immediato ed ha formulato la miglior offerta garantendo la presa in carico immediata del cantiere;
- l'offerta dell'impresa IDRO s.r.l. risulta affidabile poiché trattasi di impresa in possesso dell'esperienza tecnica necessaria ad affrontare la situazione di cui trattasi e di dimensioni tali da poter prendere in carico la nuova commessa e portare avanti i lavori nei tempi strettamente necessari;

DISPONE

- l'**immediata esecuzione dei lavori in somma urgenza**, attraverso la messa in pristino dei manufatti sotterranei ammalorati e la contestuale regimazione delle acque bianche afferenti al nodo fognario, indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la salute e la sicurezza pubblica, **per una spesa stimata massima di Euro 370.000, esclusa IVA**, salvo risultanze diverse derivanti dalla redazione della perizia giustificativa da redigersi contabilizzando a misura le prestazioni ordinate, ma comunque rientranti entro tale limite di spesa;
- ai sensi dell'art. 140, co. 3 del d.lgs. 36/2023, l'esecuzione delle lavorazioni ordinate sulla base dell'elenco prezzi desunto dal prezzario regionale pro tempore vigente e predisposto da ASP S.p.A., scontato dell'8,0% (ottovirgolazero per cento) come da offerta dell'Impresa acquisita agli atti con prot. 24724, al netto dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso;

AFFIDA

- l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del nodo fognario ubicato in Asti, in Corso Torino civico 98, alla ditta **IDRO S.r.l.** con sede in Frazione San Giuseppe n. 14 - 12040 SOMMARIVA PERNO (CN) - P.IVA: 03768820049, con contestuale consegna dei lavori, con separato atto, a cura del Direttore dei Lavori;

PROPONE

- all'Amministratore Delegato di ASP di nominare, con separato atto, il sottoscritto quale Responsabile Unico di Progetto e Responsabile dei Lavori, nonché l'Ing. Andrea Lerda quale Direttore dei Lavori in oggetto;

SI RISERVA

- di designare, con separato atto, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) a termini di cui all'art. 90, co. 4 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di individuare e conferire, con separato atto, gli incarichi tecnici necessari al conforme, rapido e proficuo svolgimento dei lavori, in relazione alle previste iscrizioni ad albi professionali, esperienze analoghe e disponibilità nell'immediato, **per una spesa stimata massima di Euro 15.000 oltre Iva e oneri contributivi.**

Asti Servizi Pubblici S.p.A.

Servizio Idrico Integrato, Servizi di Igiene Urbana, Servizi alla Mobilità e Noleggio con Conducente, Servizi Cimiteriali



Asti, li 14/05/2026

Il Dirigente del Servizio Idrico Integrato

Ing. Simone Tollemeto

Per accettazione:

Il legale rappresentante / procuratore dell'impresa affidataria

VISTO

L'Amministratore Delegato

Ing. Massimo Cimino

Asti Servizi Pubblici S.p.A.

Servizio Idrico Integrato, Servizi di Igiene Urbana, Servizi alla Mobilità e Noleggio con Conducente, Servizi Cimiteriali

Corso Don Minzoni 86 - 14100 Asti (AT)
Tel. 0141.434611 - www.asp.asti.it
asp.asti@pec.it - info@asp.asti.it

C.F. e P.I. 01142420056
Iscrizione Reg. Imprese Asti – R.E.A. 80508

